

**I PUBBLICI ESERCIZI DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E
BEVANDE
IN EMILIA-ROMAGNA
AL 31/12/2015**

maggio 2017

Il presente lavoro è stato realizzato nell'ambito delle attività regolate dalla convenzione 2016-2018

tra la Regione Emilia-Romagna ed ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A.

I contenuti del presente lavoro sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

Referenti per la Regione Emilia-Romagna:

Paola Castellini, Dirigente Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport

Alessandra Perli, Servizio Turismo, Commercio e Sport

Gruppo di lavoro ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A.

Enrico Cancila, Lucia Chiodini, Fabrizio Tollari

Realizzazione dell'indagine:

ISCOM Group

Marco Leoni



INDICE

Premessa.....	5
La rete di somministrazione di alimenti e bevande.....	6
Metodologia della rilevazione.....	6
L'andamento del settore.....	8
La consistenza per province	8
Articolazione per classi dimensionali dei comuni	12
L'articolazione per tipologia di area di insediamento	16
Le superfici di vendita.....	18
Le aperture e le chiusure	19
L'andamento delle attività.....	19
Note Conclusive.....	23

PREMESSA

La regione Emilia-Romagna ha regolamentato in maniera autonoma il comparto dei pubblici esercizi sulla base della delega del settore affidatale dalla modifica del Titolo V della costituzione.

La normativa approvata, legge regionale n. 14/03, prevede, fra l'altro, che i comuni operino una programmazione del settore basandosi su indicazioni regionali. Il presente lavoro vuole essere un supporto conoscitivo e metodologico per la definizione di tali indicazioni.

A questo fine la regione Emilia-Romagna può utilizzare i risultati dell'indagine che annualmente conduce attraverso i comuni e che fornisce un quadro articolato dell'offerta non solo dei bar e dei ristoranti, ma anche delle tipologie di esercizio meno frequenti e soprattutto, dei circoli e delle altre attività non soggette a limitazioni numeriche.

I risultati costituiscono un utile punto di partenza e di discussione per gli Amministratori che sono chiamati alla redazione della programmazione a livello comunale e per tutti i soggetti che, a vario titolo operano nel comparto.

LA RETE DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Metodologia della rilevazione

L'andamento dell'offerta dei pubblici esercizi nella nostra regione, suddivisi fra le diverse tipologie di insediamento, è esaminato facendo riferimento alla normativa regionale (LR 14/03) che ha sostituito la legge nazionale L. 287/91.

La legge di riforma del settore ha modificato le tipologie di autorizzazioni rilasciabili dai comuni, creando una discontinuità di rilevazione rispetto agli anni precedenti.

In linea generale si è avuto un accorpamento delle tipologie insediative con conseguente semplificazione della normativa, ma anche con la perdita di alcune informazioni.

In particolare non è più possibile fare riferimento agli esercizi di Bar, Bar analcolici, e Ristoranti come a tipologie distinte, in quanto la nuova legge prevede un'unica tipologia autorizzativa.

A questo riguardo va altresì rilevato l'unificazione delle diverse tipologie insediative ha fatto coincidere il numero dei locali con quello delle autorizzazioni attraverso un aumento nel numero dei locali e una riduzione nel numero delle autorizzazioni. Questo perché ai locali in possesso di due autorizzazioni (bar e ristorante) è stata data la facoltà, prevista dalla normativa previgente, di attivare un ulteriore locale entro un anno dall'entrata in vigore della legge.

Sono inoltre tenuti in considerazione, in maniera analoga alle precedenti rilevazioni, gli esercizi non soggetti ad autorizzazione, con particolare attenzione alla numerosità dei circoli privati, che comunque incidono nella definizione del quadro dell'offerta del comparto.

Per facilitare la lettura delle tabelle seguenti si propone uno schema riassuntivo.

Tipologie previste dalla l. 287/91	Tipologie previste dalla LR 14/03
a) Ristoranti	Tipologia unica, soggetta ad autorizzazione
b) Bar Caffè	
c) Attività di somministrazione annesse ad attività di intrattenimento e svago	Attività di somministrazione annesse ad attività di intrattenimento e svago, soggette a SCIA
d) Bar analcolici.	Tipologia unica, soggetta ad autorizzazione in cui non è consentita la somministrazione di bevande alcoliche
Autorizzazioni non soggette a limitazioni Altre attività soggette a SCIA (mense, locali nelle stazioni, ospedali, alberghi ecc.)	
Circoli privati	Circoli privati, soggetti a sola SCIA

In particolare nelle pagine seguenti si forniranno tabelle relative a:

- Articolazione per provincia;
- Articolazione per dimensioni demografiche;
- Articolazione per tipologia di comune (montagna, riviera, pianura);
- Densità delle autorizzazioni in rapporto alla popolazione residente;
- Andamento storico.

I dati di base sono stati forniti direttamente dai comuni attraverso l'inserimento in un apposito applicativo on line.

L'ANDAMENTO DEL SETTORE

La consistenza per province

Tabella 1 - Pubblici esercizi assoggettabili ad autorizzazione suddivisi per provincia

province	annuali	stagionali	non alcoliche annuali	non alcoliche stagionali	Totale
Piacenza	1.547	12	0	1	1.560
Parma	2.011	10	2	1	2.024
Reggio Emilia	2.001	20	6	14	2.041
Modena	2.712	28	3	2	2.745
Bologna	4.267	79	5	1	4.352
Ferrara	1.671	48	3	0	1.722
Ravenna	1.603	164	1	0	1.768
Forlì - Cesena	1.812	150	12	2	1.976
Rimini	1.773	419	0	0	2.192
Totale	19.397	930	32	21	20.380

Figura 1 - Attività assoggettabili ad autorizzazione: ripartizione per provincia

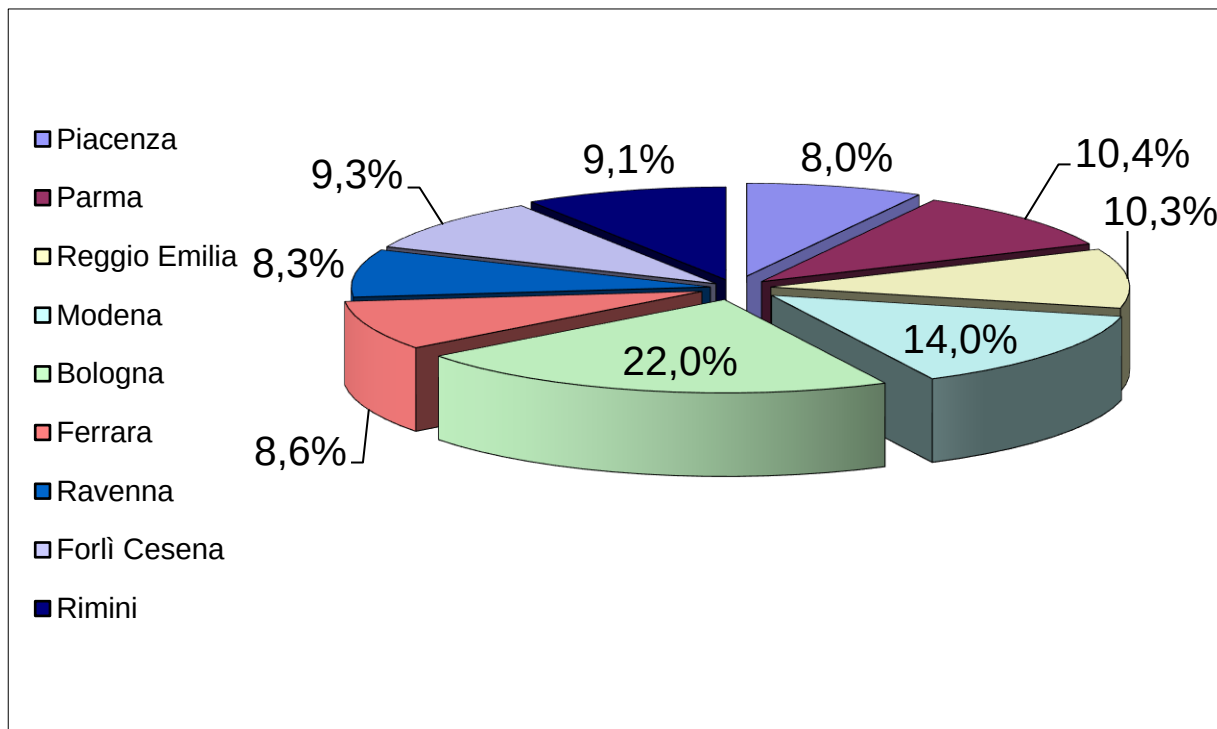


Tabella 2 – Attività soggette a SCIA suddivise per provincia

provincia	intrattenimento e svago annuali	intrattenimento e svago stagionali	altre attività	circoli	Totale
Piacenza	108	40	83	172	403
Parma	108	24	124	309	565
Reggio Emilia	103	19	70	300	492
Modena	205	26	188	213	632
Bologna	441	17	546	336	1.340
Ferrara	132	152	40	224	548
Ravenna	149	446	63	273	931
Forlì - Cesena	202	175	160	290	827
Rimini	171	43	24	114	352
Totale	1.619	942	1.298	2.231	6.090

Figura 2 - Attività di intrattenimento e svago annuali

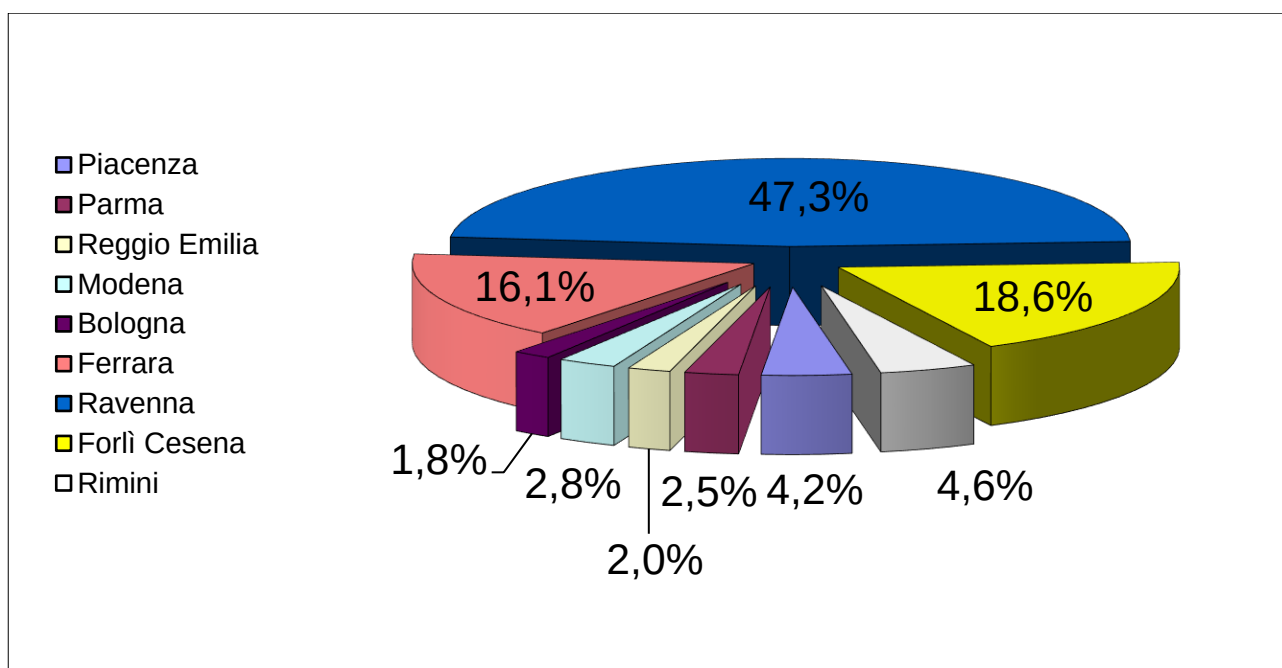


Tabella 3 – Totale pubblici esercizi suddivisi per provincia

provincia	attività ass.bili ad autorizzazione	attività soggette a SCIA	Totale	attività autorizzate/ totale attività
Piacenza	1.560	403	1.963	79,5%
Parma	2.024	565	2.589	78,2%
Reggio Emilia	2.041	492	2.533	80,6%
Modena	2.745	632	3.377	81,3%
Bologna	4.352	1.340	5.692	76,5%
Ferrara	1.722	548	2.270	75,9%
Ravenna	1.768	931	2.699	65,5%
Forlì - Cesena	1.976	827	2.803	70,5%
Rimini	2.192	352	2.544	86,2%
Totale	20.380	6.090	26.470	77,0%

Figura 3 - Pubblici esercizi suddivisi per provincia

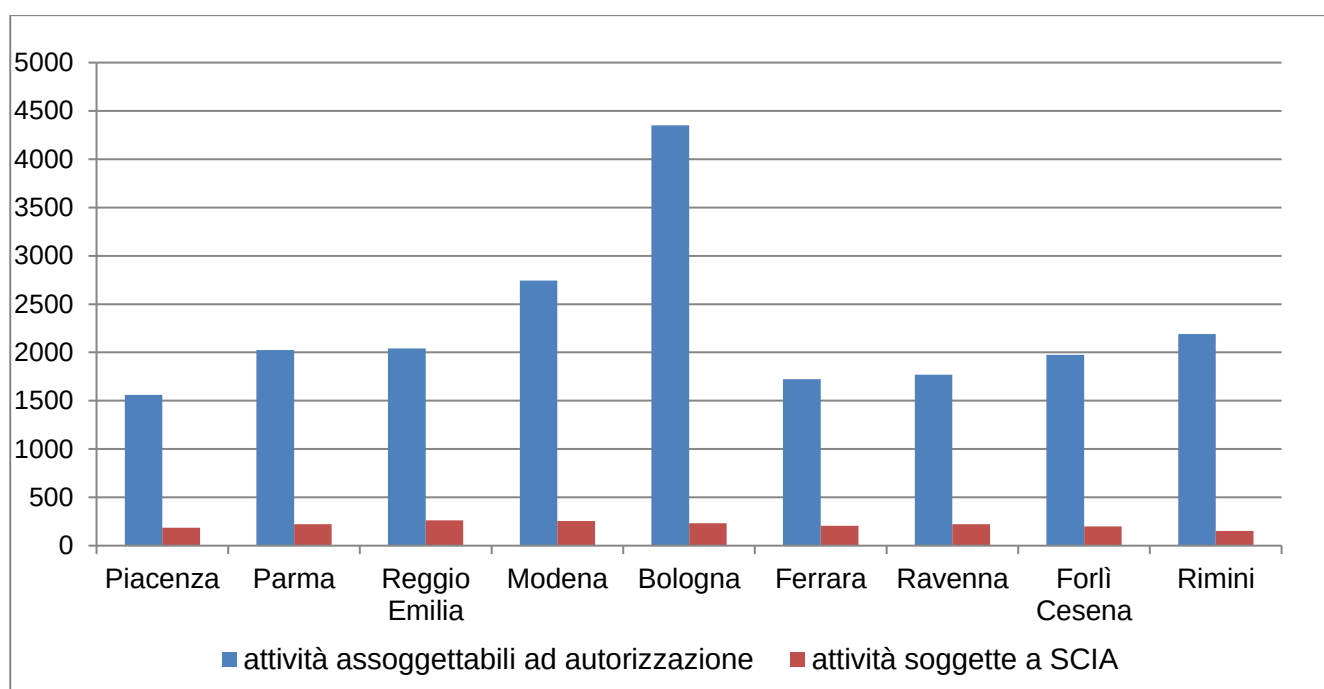


Tabella 4 - Attività assoggettabili ad autorizzazione: dotazioni pro capite suddivise per provincia

Provincia	annuali	stagionali	non alcoliche		Totale attività
			annuali	stagionali	
Piacenza	186	23.960		287.516	184
Parma	222	44.698	223.492	446.984	221
Reggio Emilia	267	26.691	88.971	38.131	262
Modena	259	25.089	234.160	351.241	256
Bologna	236	12.745	201.364	1.006.821	231
Ferrara	211	7.333	117.335	0	204
Ravenna	245	2.393	392.526	0	222
Forlì - Cesena	218	2.636	32.945	197.672	200
Rimini	190	804		0	154
Totale	230	4.790	139.200	212.114	219

Figura 4 - Dotazione pro capite per provincia

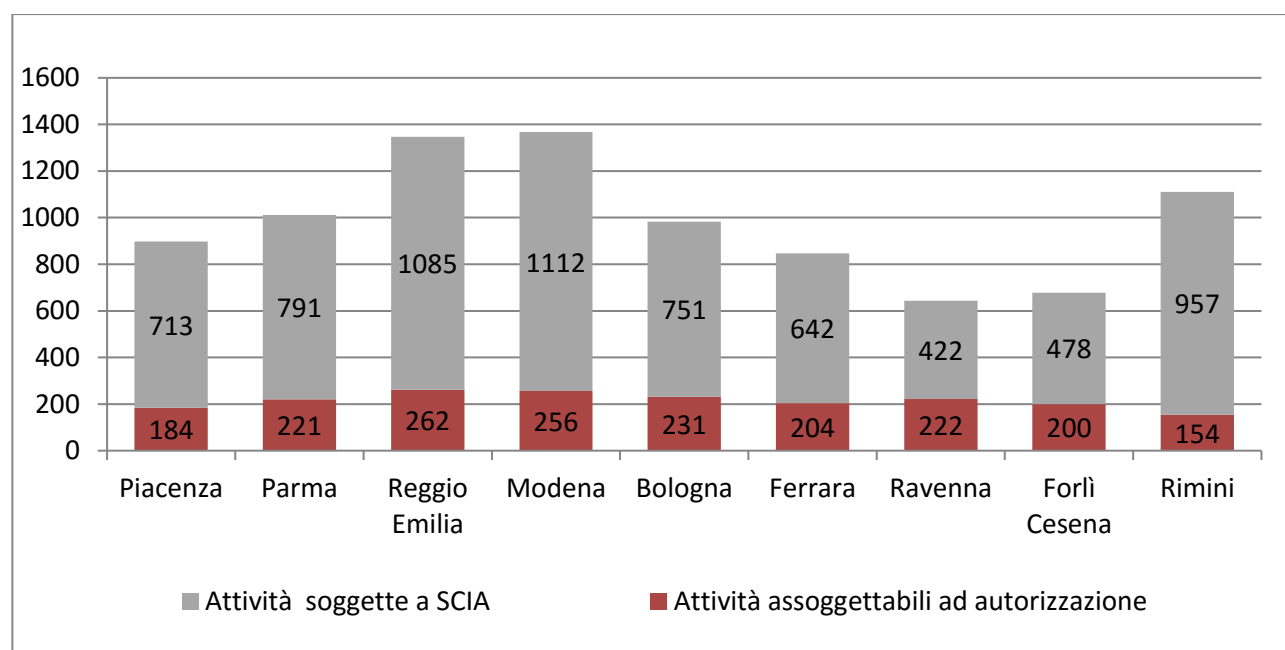


Tabella 5 - Attività soggette a SCIA: dotazione pro capite suddivisa per provincia

Provincia	intrattenimento e svago		altre attività	circoli	totale attività
	annuali	stagionali			
Piacenza	2.662	7.188	3.464	1.672	713
Parma	4.139	18.624	3.605	1.447	791
Reggio Emilia	5.183	28.096	7.626	1.779	1.085
Modena	3.427	27.019	3.737	3.298	1.112
Bologna	2.283	59.225	1.844	2.996	751

Ferrara	2.667	2.316	8.800	1.571	642
Ravenna	2.634	880	6.231	1.438	422
Forlì - Cesena	1.957	2.259	2.471	1.363	478
Rimini	1.970	7.835	14.037	2.955	957
Totale	2.751	4.729	3.432	1.997	731

Articolazione per classi dimensionali dei comuni

Nel presente paragrafo si esamina la numerosità degli esercizi in relazione alla consistenza demografica dei comuni della regione suddivisa in 5 classi dimensionali.

Tabella 6 Attività assoggettabili ad autorizzazione suddivise per classi di residenti

popolazione	classe dimensionale	annuali	stagionali	non alcoliche annuali	non alcoliche stagionali	Totale
62.580	tra 0 e 1.999 abitanti	592	17	0	0	609
321.933	tra 2000 e 4.999 abitanti	1.825	57	3	2	1.887
668.146	tra 5.000 e 9.999 abitanti	2.594	83	11	4	2.692
1.197.433	tra 10.000 e 29.999 abitanti	5.143	433	15	3	5.594
2.204.308	>= 30000 abitanti	9.243	340	3	12	9.598
4.454.400	Totale	19.397	930	32	21	20.380

Figura 5 - Attività assoggettabili ad autorizzazione suddivise per classi di residenti

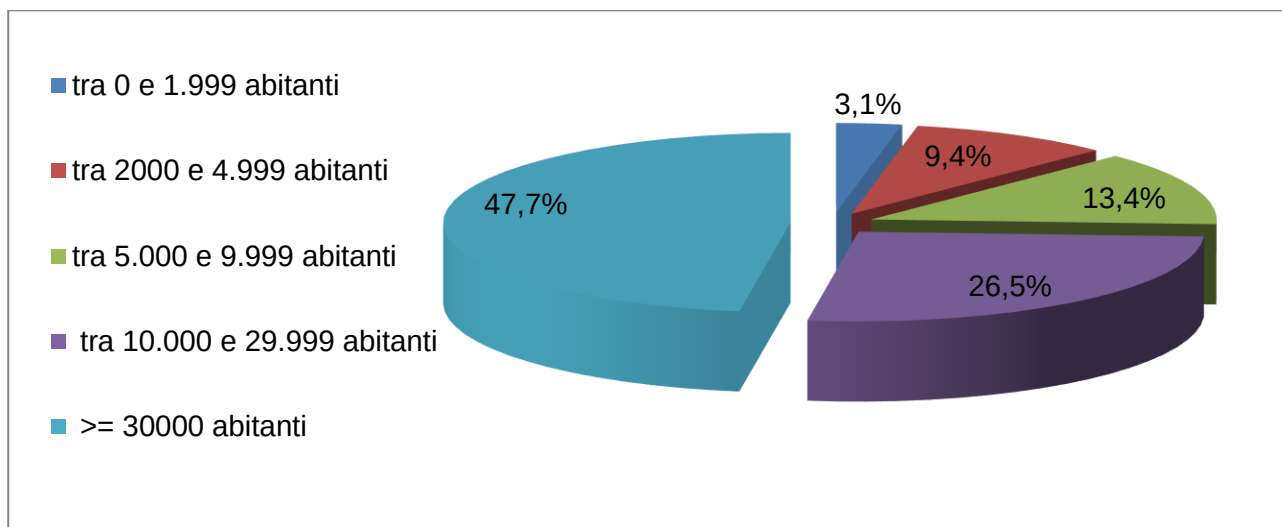


Tabella 7 - Attività soggette a SCIA suddivise per classi di residenti nel comune

Popolazione	Classe dimensionale	intrattenimento e svago annuali	intrattenimento e svago stagionali	altre attivitàcircoli	Totale
62.580	tra 0 e 1.999 abitanti	24	11	25	66

321.933	tra 2000 e 4.999 abitanti	75	34	50	234	393
668.146	tra 5.000 e 9.999 abitanti	152	75	143	338	708
1.197.433	tra 10.000 e 29.999 abitanti	441	580	262	549	1.832
2.204.308	>= 30000 abitanti	927	242	818	1.044	3.031
4.454.400	Totale	1.619	942	1.298	2.231	6.090

Tabella 8 - Dotazione pro capite di attività assoggettabili ad autorizzazione per classi di residenti nel comune

Classe dimensionale	annuali	stagionali	non alcoliche annuali	non alcoliche stagionali	Totale
tra 0 e 1.999 abitanti	106	3.681	0	0	103
tra 2000 e 4.999 abitanti	176	5.648	107.311	160.967	171
tra 5.000 e 9.999 abitanti	258	8.050	60.741	167.037	248
tra 10.000 e 29.999 abitanti	233	2.765	79.829	399.144	214
>= 30000 abitanti	238	6.483	734.769	183.692	230
Totale	230	4.790	139.200	212.114	219

Figura 6 - Attività assoggettabili ad autorizzazione, esercizi annuali: abitanti per esercizio

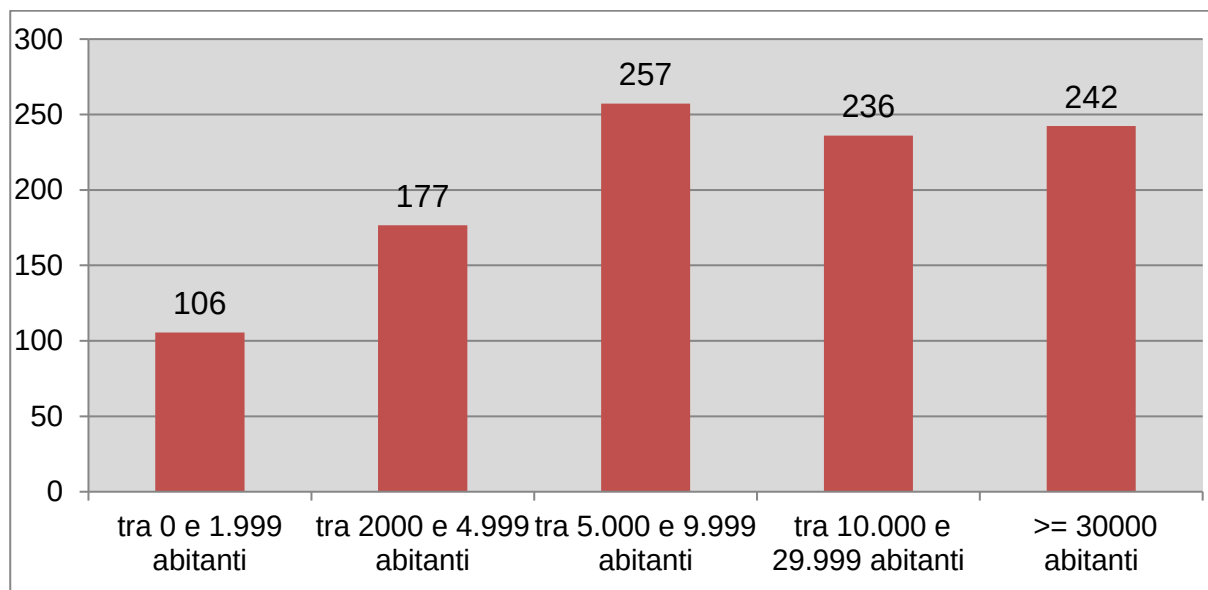
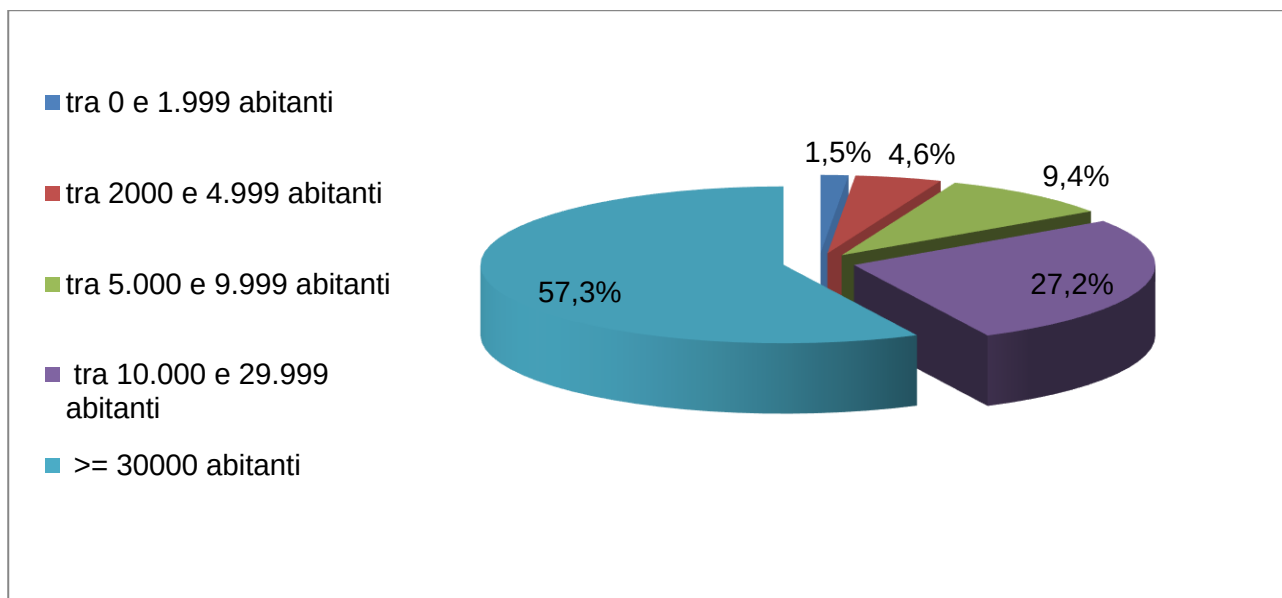


Tabella 9 - Dotazione pro capite di attività soggette a SCIA per classi di residenti nel comune

classe dimensionale	intrattenimento e svago annuali	intrattenimento e svago stagionali	altre attività	circoli	Totale
tra 0 e 1.999 abitanti	2.608	5.689	2.503	0	497
tra 2000 e 4.999 abitanti	4.292	9.469	6.439	1.376	819
tra 5.000 e 9.999 abitanti	4.396	8.909	4.672	1.977	944
tra 10.000 e 29.999 abitanti	2.715	2.065	4.570	2.181	654

>= 30000 abitanti	2.378	9.109	2.695	2.111	727
Totale	2.751	4.729	3.432	1.997	731

Figura 7 - attività soggette a SCIA per classi di residenti



L'articolazione per tipologia di area di insediamento

Un'ulteriore modalità di lettura dei dati evidenzia le peculiarità del fenomeno dei pubblici esercizi in riferimento alla loro collocazione territoriale.¹

Tabella 10 – Attività assoggettabili ad autorizzazione per tipologia di area di insediamento

popolazione	descrizione	non alcoliche		non alcoliche		Totale
		annuali	stagionali	annuali	stagionali	
188201	montagna	1.570	61	2	0	1.633
1203780	collina	5.597	92	10	4	5.703
2537085	pianura	9.248	55	14	16	9.333
525334	riviera	2.982	722	6	1	3.711
4454400	Totale	19.397	930	32	21	20.380

Tabella 11 – Attività soggette a SCIA per tipologia di area di insediamento

popolazione	descrizione	intrattenimento e		intrattenimento e		altre attività	circoli	Totale
		svago annuali	svago stagionali	svago annuali	svago stagionali			
188201	montagna		71		28	83	126	308
1203780	collina		376		48	550	569	1.543
2537085	pianura		833		85	546	1.308	2.772
525334	riviera		339		781	119	228	1.467
4454400	Totale		1.619		942	1.298	2.231	6.090

Tabella 12 – Attività assoggettabili ad autorizzazione dotazione pro-capite per area di insediamento

	non alcoliche		non alcoliche		Totale
	annuali	stagionali	annuali	stagionali	
montagna	120	3.085	94.101	0	115
collina	215	13.085	120.378	300.945	211
pianura	274	46.129	181.220	158.568	272
riviera	176	728	87.556	525.334	142
Totale	230	4.790	139.200	212.114	219

Tabella 13 - Attività soggette a SCIA, dotazione pro-capite per area di insediamento

	Intrattenimento e		intrattenimento e		altre attività	circoli	Totale
	svago annuali	svago stagionali	svago annuali	svago stagionali			

¹ Le elaborazioni sono fatte sulla base della classificazione altimetrica dell'ISTAT.

montagna	2.651	6.721	2.267	1.494	611
collina	3.202	25.079	2.189	2.116	780
pianura	3.046	29.848	4.647	1.940	915
riviera	1.550	673	4.415	2.304	358
Totale	2.751	4.729	3.432	1.997	731

Le superfici di vendita

Il data base comprende da alcuni anni le informazioni relative alle superfici di vendita dei pubblici esercizi e sulle aperture e chiusure di esercizi effettuate in corso d'anno.²

A causa della recente istituzione di queste rilevazioni i confronti temporali non sono del tutto significativi e sono stati per questo limitati.

Tabella 14 – Superfici di vendita

	N. esercizi	superficie totale	superficie media
annuali	19.397	1.965.406	101,33
stagionali	930	87.177	93,74
non alcoliche annuali	32	1.108	34,63
non alcoliche stagionali	21	1.017	48,43
Totale attività assoggettabili ad autorizzazione	20.380	2.054.708	100,82
intrattenimento e svago annuali	1.619	169.596	104,75
intrattenimento e svago stagionali	942	40.229	42,71
altri	1.298	105.722	81,45
circoli	2.231	214.035	95,94
Totale attività soggette a SCIA	6.090	529.582	86,96
Totale	26.470	2.584.290	97,63

² I dati di alcuni comuni, non pervenuti, sono stati stimati assegnando una superficie pari alla superficie media agli esercizi privi di superficie di somministrazione.

Le aperture e le chiusure

Tabella 15 – Aperture e chiusure

tipo di autorizzazione	Nuovi esercizi		Esercizi cessati	
Attività soggette ad autorizzazione	numero	superficie	numero	superficie
annuali	1.392	103.164	1.202	94.780
stagionali	34	3.241	22	2.116
non alcoliche annuali	0	0	0	0
non alcoliche stagionali	0	0	0	0
Totale	1.426	106.405	1.224	96.896
Attività soggette a SCIA				
intrattenimento e svago annuali	142	13.168	90	7.651
intrattenimento e svago stagionali	15	1.348	14	848
altri	103	12.945	92	7.520
circoli	93	10.028	72	10.321
Totale	353	37.489	268	26.340

Tabella 16 – Aperture e chiusure: incidenza sul totale delle autorizzazioni

	Nuovi esercizi		Esercizi cessati	
Attività soggette ad autorizzazione	numero	superficie	numero	superficie
annuali	7,2%	5,8%	3,7%	5,31%
stagionali	3,7%	3,8%	4,7%	2,51%
non alcoliche annuali	0,0%	0,0%	4,5%	0,00%
non alcoliche stagionali				
Totale	7,0%	5,7%	6,0%	5,17%
Attività soggette a SCIA				
intrattenimento e svago annuali	1,6%	3,5%	1,5%	2,17%
intrattenimento e svago stagionali	7,9%	1,4%	1%	0,91%
altri	4%	4,6%	3%	4,71%
circoli	6%	7,6%	4%	5,35%
Totale	7,2%	5,8%	3,7%	5,31%

L'andamento delle attività

Le tabelle di questa sezione consentono di effettuare confronti sia di breve periodo, che di medio periodo prendendo in considerazione le elaborazioni sui dati regionali al 31/12/95.

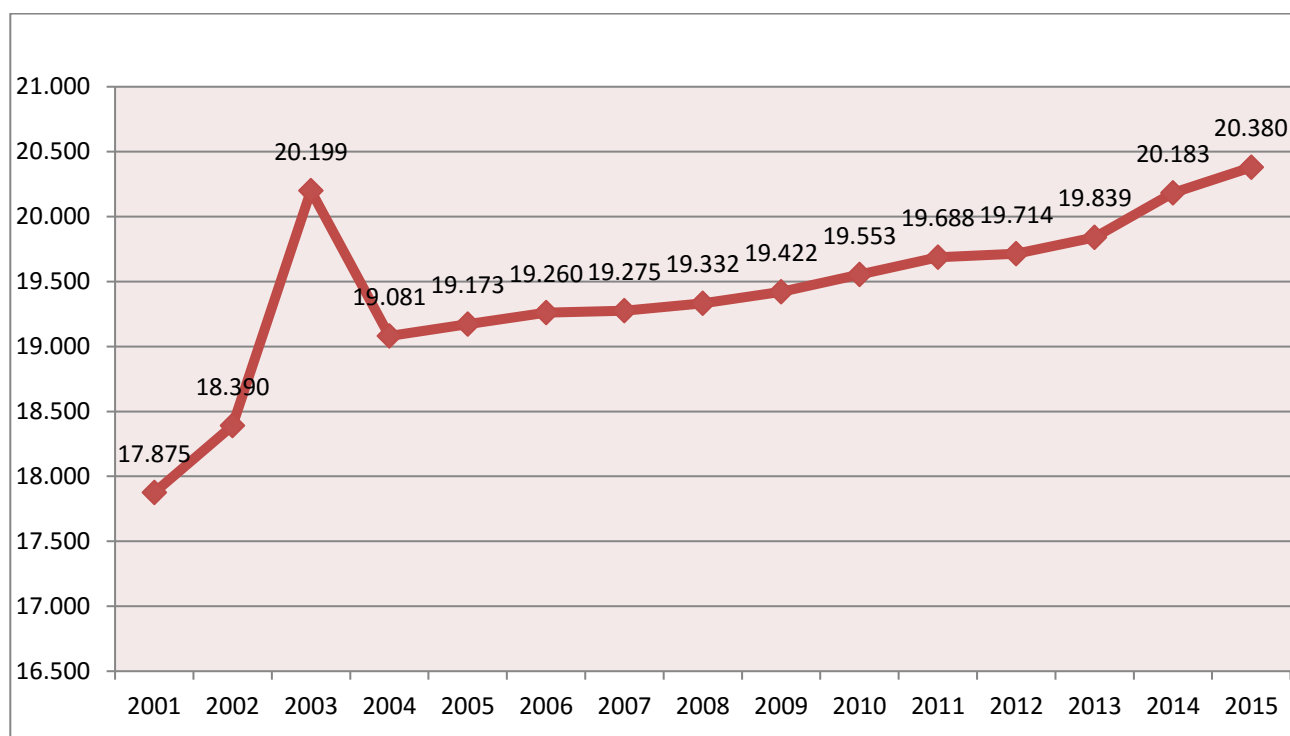
Le modifiche normative intervenute rendono solo parziale quest'ultimo confronto, che si realizza con riferimento ai totali dei locali autorizzati nei diversi periodi.

Tabella 17 – Attività soggette ad autorizzazione andamento 2001-2015

	2001	2006	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Annuali	16.228	18.177	18.302	18.420	18.581	18.709	18.745	18.866	19.205	19.397
Stagionali	1.229	971	939	928	906	916	909	915	921	930
Senza vend. alcolici annuali	370	82	65	48	43	42	39	37	36	32
Senza vend. alcolici stag.	48	30	26	26	23	21	21	21	21	21
Totale	17.875	19.260	19.332	19.422	19.553	19.688	19.714	19.839	20.183	20.380

L'andamento risulta influenzato dall'inserimento dal 2008 degli esercizi dei comuni della Val Marecchia, un centinaio di esercizi (123) che rappresentano solo poco più dello 0,6% del totale regionale.

Figura 8 - Andamento attività soggette ad autorizzazione



Se si esclude il 2004³, in cui hanno influito elementi normativi contingenti, la crescita prosegue quasi ininterrotta dagli anni '90, anche se negli ultimi anni si era già registrato un minor incremento.

³ Il dato 2004, con il consistente calo nel numero delle autorizzazioni, era probabilmente una conseguenza indiretta dell'applicazione della nuova legge e va letto assieme al dato dell'anno precedente. Rammentiamo infatti che, al 31/12/2002, erano quasi 3800 (pari al 20% dei locali esistenti) gli esercizi in possesso di due autorizzazioni. Nel 2003 vi fu un forte incremento delle autorizzazioni (+10%), dovuto alla possibilità di "sdoppiamento" delle autorizzazioni di Bar

Per quanto riguarda gli esercizi soggetti a SCIA la presenza delle attività della Val Marecchia ha un peso simile a quello delle attività soggette ad autorizzazione con una numerosità di una trentina di unità.

Tabella 18 – Attività soggette a SCIA andamento 2001 – 2015

	2001	2006	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Intratt e svago annuali	1.125	1.160	1.306	1.276	1.314	1.374	1.420	1.542	1.576	1.619
Intratt e svago stagionali	895	910	941	956	976	961	924	931	940	942
Altre attività	486	896	1.083	1.239	1.268	1.275	1.394	1.389	1.275	1.298
Circoli	2.142	2.266	2.236	2.235	2.263	2.267	2.273	2.272	2.289	2.231
Totale	4.648	5.232	5.566	5.706	5.821	5.877	6.011	6.134	6.080	6.090

Figura 9 - Andamento attività soggette a SCIA

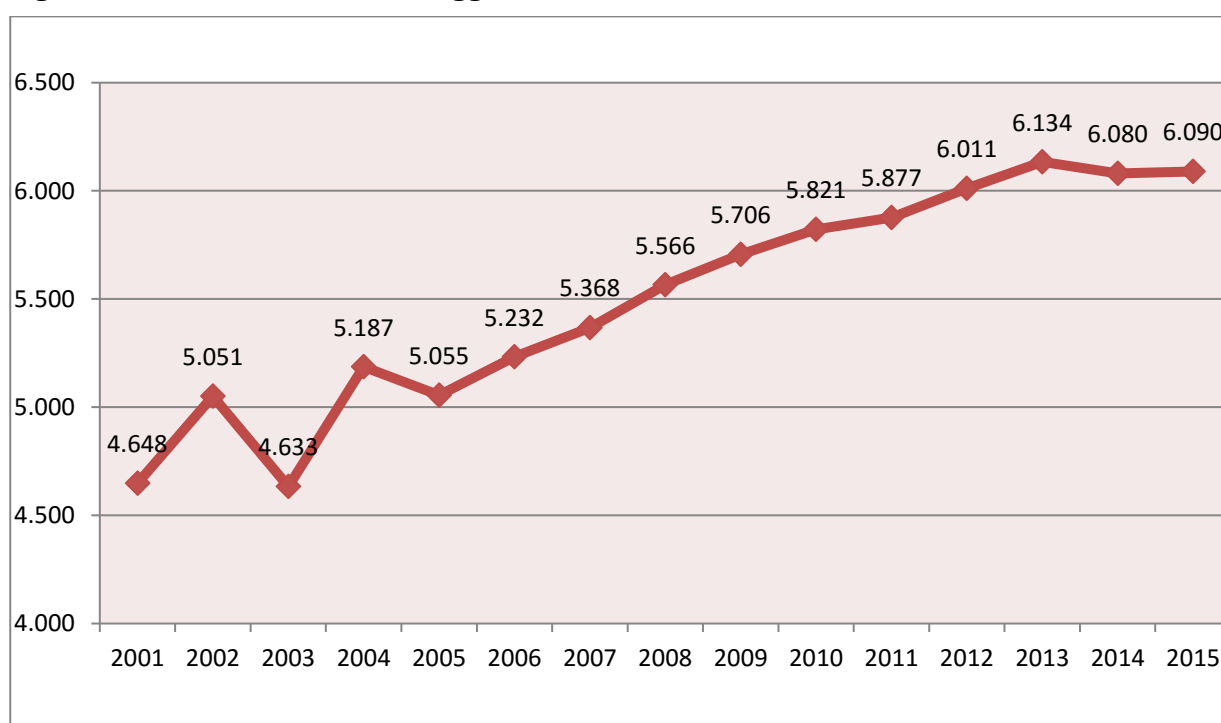


Tabella 19 – Locali assoggettabili ad autorizzazione confronto 1995-2015

	1995	2015	Incr %
Annuali	15.296	19.397	26,81%
Stagionali	1.277	930	-27,17%
Senza vendita alcolici annuali	479	32	-93,32%
Senza vendita alcolici stagionali	42	21	-50,00%

– Ristorante. Nel 2004 molte di queste autorizzazioni, non essendo state attivate, sono però decadute provocando il calo evidenziato.

Totale	16.716	20.380	21,92%
--------	--------	--------	--------

Tabella 20 – Locali soggetti a SCIA confronto 1995-2015

	1995	2015	Incr %
Intrattenimento e svago annuali	942	1.619	71,87%
Intrattenimento e svago stagionali	792	942	18,94%
Altre attività (compresi i circoli)	3.322	3.529	6,23%
Totale	4.648	6.090	31,02%

NOTE CONCLUSIVE

L'offerta di pubblici esercizi in Emilia Romagna ha visto anche nel 2015 una crescita nel numero complessivo delle attività (+0,8%) un dato in linea con l'andamento degli ultimi anni.

Il settore è riuscito quindi, malgrado il non felice andamento dei consumi, a mantenere un trend positivo, che risulta abbastanza diffuso fra le varie tipologie di attività.

Le attività assoggettabili ad autorizzazione hanno fatto registrare una crescita superiore al dato complessivo +0,98%, ma nettamente inferiore a quanto fatto registrare nel 2014 (1,73%).

Sono ormai scomparse le **autorizzazioni che limitano la vendita di alcolici**, solo 53 unità in tutta la regione, erano oltre 400 dieci anni fa, e sono diminuite di tre unità nell'ultimo anno.

Tra **le autorizzazioni stagionali** quelle assoggettabili ad autorizzazione (930 unità), vedono una lievissima crescita rispetto all'anno precedente (9 unità)

Si conferma anche il rallentamento della tendenza, iniziata nel 2006, alla crescita per le **tipologie soggette a SCIA** (circoli, attività di intrattenimento e svago e simili), nel 2015 si è registrato solo un +0,15% contro tassi d'incremento attorno al 2% negli anni precedenti.

All'interno del comparto si confermano andamenti molto differenziati. Le attività di intrattenimento e svago annuali hanno visto una crescita consistente (+2,66%), mentre i circoli presentano una contrazione del 2,60%. Le altre attività fanno registrare un lieve rimbalzo (+1,77%) dopo il calo dell'anno precedente (-8,18%).

Le aperture e le chiusure risultano mediamente poco numerose in relazione allo stock di esercizi esistenti (attorno al 5% per quasi tutte le tipologie di attività), mentre i dati sulle superfici ci permettono di rilevare **che i pubblici esercizi, complessivamente intesi occupano, con oltre con quasi 2,6 milioni di mq (2.584.290)**, una superficie superiore ai due terzi delle superfici di vendita commercio del vicinato.